



Installazione, aggiornamento e rimozione del software Unified Manager

Active IQ Unified Manager 9.9

NetApp
April 05, 2024

Sommario

Installazione, aggiornamento e rimozione del software Unified Manager	1
Panoramica del processo di installazione	1
Configurazione dei repository software richiesti	1
Requisiti SELinux per il montaggio di /opt/netapp o /opt/netapp/data su una condivisione NFS o CIFS	3
Installazione di Unified Manager su sistemi Linux	4
Aggiornamento di Unified Manager su Red Hat Enterprise Linux o CentOS	10
Aggiornamento di prodotti di terze parti	14
Riavvio di Unified Manager	16
Rimozione di Unified Manager	17
Rimozione dell'utente umadmin personalizzato e del gruppo di manutenzione	17

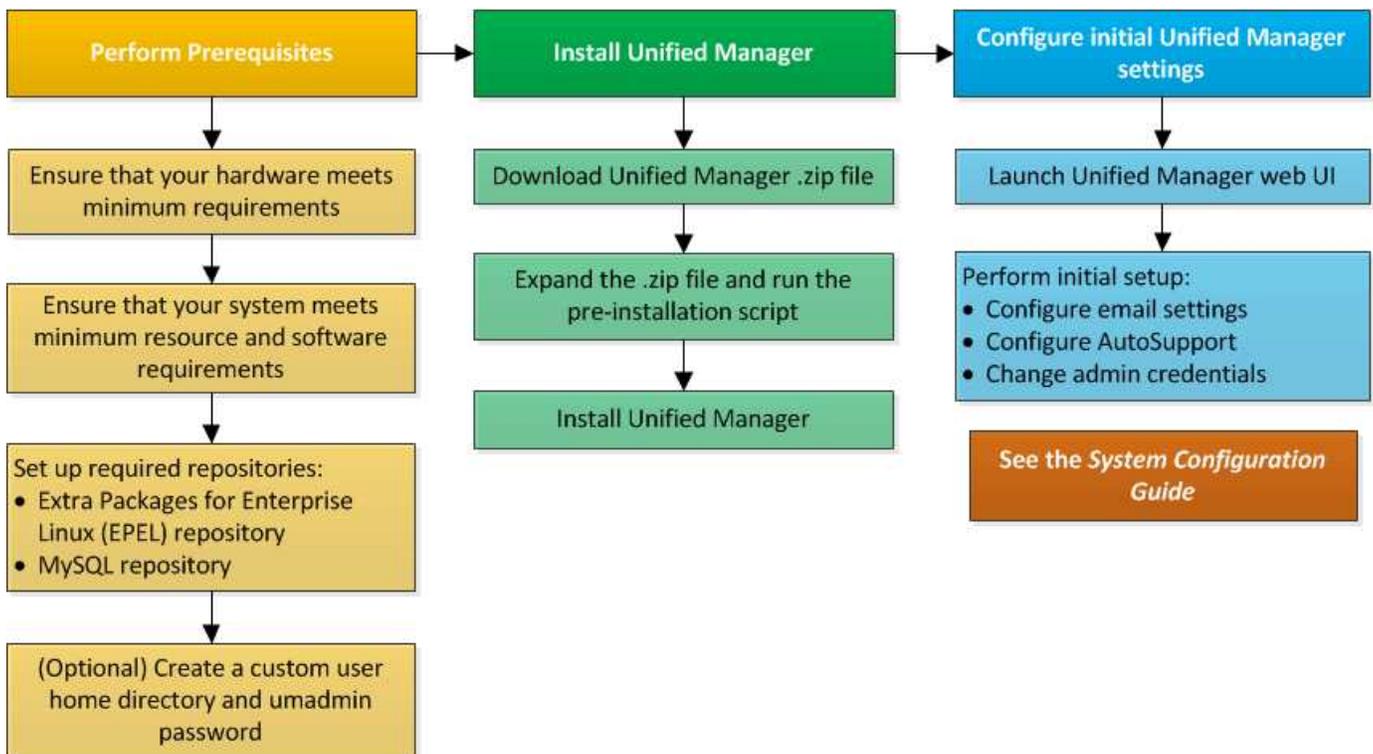
Installazione, aggiornamento e rimozione del software Unified Manager

Sui sistemi Linux, è possibile installare il software Unified Manager, eseguire l'aggiornamento a una versione più recente del software o rimuovere Unified Manager.

Unified Manager può essere installato sui server Red Hat Enterprise Linux o CentOS. Il server Linux su cui si installa Unified Manager può essere eseguito su una macchina fisica o su una macchina virtuale in esecuzione su VMware ESXi, Microsoft Hyper-V o Citrix XenServer.

Panoramica del processo di installazione

Il flusso di lavoro di installazione descrive le attività da eseguire prima di poter utilizzare Unified Manager.



Configurazione dei repository software richiesti

Il sistema deve avere accesso a determinati repository in modo che il programma di installazione possa accedere e installare tutte le dipendenze software richieste.

Configurazione manuale del repository EPEL

Se il sistema su cui si installa Unified Manager non ha accesso al repository Extra Packages for Enterprise Linux (EPEL), è necessario scaricare e configurare manualmente il repository per una corretta installazione.

A proposito di questa attività

Il repository EPEL fornisce l'accesso alle utility di terze parti necessarie che devono essere installate nel sistema. Utilizzate il repository EPEL sia che stiate installando Unified Manager su un sistema Red Hat o CentOS.

Fasi

1. Scarica il repository EPEL per la tua installazione. Per Red Hat Enterprise Linux 7, scaricalo da: `wget https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-latest-7.noarch.rpm` Per la versione 8, scaricala da: `wget https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-latest-8.noarch.rpm`
2. Configurare il repository EPEL: `yum install epel-release-latest-<version>.noarch.rpm`

Al termine

Per i sistemi Red Hat Enterprise Linux 8, se si dispone di repository interni con pacchetti RPM modulari, ad esempio `javapackages-filesystem-<version>.module.rpm`, assicurarsi che i metadati per i pacchetti modulari siano disponibili anche nello stesso repository.

Configurazione manuale del repository MySQL

Se il sistema su cui si installa Unified Manager non ha accesso al repository MySQL Community Edition, è necessario scaricare e configurare manualmente il repository per una corretta installazione.

A proposito di questa attività

Il repository MySQL fornisce l'accesso al software MySQL richiesto che deve essere installato sul sistema.



Questa attività potrebbe non riuscire se il sistema non dispone di connettività Internet. Se il sistema su cui si installa Unified Manager non dispone di accesso a Internet, consultare la documentazione di MySQL.

Fasi

1. Scarica il repository MySQL appropriato per la tua installazione. Per Red Hat Enterprise Linux 7, scaricalo da: `wget http://repo.mysql.com/yum/mysql-8.0-community/el/7/x86_64/mysql80-community-release-el7-3.noarch.rpm` Per la versione 8, scaricala da: `wget http://repo.mysql.com/yum/mysql-8.0-community/el/8/x86_64/mysql80-community-release-el8-1.noarch.rpm`
2. Configurare il repository MySQL: `yum install mysql80-community-release-<version>.noarch.rpm`

Al termine

Per il sistema Red Hat Enterprise Linux 8, se si dispone di repository interni con `java-11-openjdk`, `p7zip` e altri pacchetti software forniti dal repository AppStream, è necessario disattivare il repository AppStream e installare MySQL Community Server. Eseguire il seguente comando:

```
# sudo yum --disablerepo=rhel-8-for-x86_64-appstream-rpms install mysql-community-server
```

Requisiti SELinux per il montaggio di /opt/netapp o /opt/netapp/data su una condivisione NFS o CIFS

Se si prevede di montare /opt/netapp oppure /opt/netapp/data su un dispositivo NAS o SAN e se SELinux è attivato, è necessario tenere presente le seguenti considerazioni.

A proposito di questa attività

Se stanno pianificando il montaggio /opt/netapp oppure /opt/netapp/data da qualsiasi punto diverso dal file system root e se SELinux è attivato nel proprio ambiente, è necessario impostare il contesto corretto per le directory montate. Seguire questi due passaggi per impostare e confermare il contesto SELinux corretto.

- Configurare il contesto SELinux quando /opt/netapp/data è montato
- Configurare il contesto SELinux quando /opt/netapp è montato

Configurazione del contesto SELinux quando /opt/netapp/data è montato

Se è stato montato /opt/netapp/data nel sistema e SELinux è impostato su Enforcing, assicurarsi che il tipo di contesto SELinux per /opt/netapp/data è impostato su `mysqld_db_t`, che è l'elemento di contesto predefinito per la posizione dei file di database.

1. Eseguire questo comando per verificare il contesto: `ls -dZ /opt/netapp/data`

Un output di esempio:

```
drwxr-xr-x. mysql root unconfined_u:object_r:default_t:s0
/opt/netapp/data
```

In questo output, il contesto è `default_t` questo deve essere modificato in `mysqld_db_t`.

2. Eseguire questa procedura per impostare il contesto in base al modo in cui è stato montato /opt/netapp/data.
 - a. Eseguire i seguenti comandi per impostare il contesto su `mysqld_db_t`: `semanage fcontext -a -t mysqld_db_t "/opt/netapp/data"``restorecon -R -v /opt/netapp/data`
 - b. Se è stato configurato /opt/netapp/data poll /etc/fstab, è necessario modificare /etc/fstab file. Per /opt/netapp/data/ Montare l'opzione, aggiungere l'etichetta MySQL come:
`context=system_u:object_r:mysqld_db_t:s0`
 - c. Smontare e rimontare /opt/netapp/data/ per abilitare il contesto.
 - d. Se si dispone di un mount NFS diretto, eseguire il seguente comando per impostare il contesto su `mysqld_db_t`: `mount <nfsshare>:/<mountpoint> /opt/netapp/data -o`

```
context=system_u:object_r:mysql_db_t:s0
```

3. Verificare che il contesto sia impostato correttamente: `ls -dZ /opt/netapp/data/`

```
drwxr-xr-x. mysql root unconfined_u:object_r:mysql_db_t:s0  
/opt/netapp/data/
```

Configurazione del contesto SELinux quando /opt/netapp è montato

Dopo aver impostato il contesto corretto per /opt/netapp/data/, assicurarsi che la directory principale /opt/netapp Il contesto SELinux non è impostato su file_t.

1. Eseguire questo comando per verificare il contesto: `ls -dZ /opt/netapp`

Un output di esempio:

```
drwxr-xr-x. mysql root unconfined_u:object_r:file_t:s0 /opt/netapp
```

In questo output, il contesto è file_t questo va modificato. I seguenti comandi impostano il contesto su usr_t. È possibile impostare il contesto su un valore diverso da file_t in base ai tuoi requisiti di sicurezza.

2. Eseguire questa procedura per impostare il contesto, in base al modo in cui è stato montato /opt/netapp.
 - a. Eseguire i seguenti comandi per impostare il contesto: `semanage fcontext -a -t usr_t "/opt/netapp"``restorecon -v /opt/netapp`
 - b. Se è stato configurato /opt/netapp poll /etc/fstab, è necessario modificare /etc/fstab file. Per /opt/netapp Montare l'opzione, aggiungere l'etichetta MySQL come:
`context=system_u:object_r:usr_t:s0`
 - c. Smontare e rimontare /opt/netapp per abilitare il contesto.
 - d. Se si dispone di un mount NFS diretto, eseguire il seguente comando per impostare il contesto: `mount <nfsshare>:<mountpoint> /opt/netapp -o context=system_u:object_r:usr_t:s0`
3. Verificare che il contesto sia impostato correttamente: `ls -dZ /opt/netapp`

```
drwxr-xr-x. mysql root unconfined_u:object_r:usr_t:s0 /opt/netapp
```

Installazione di Unified Manager su sistemi Linux

È importante comprendere che la sequenza dei passaggi per scaricare e installare Unified Manager varia in base allo scenario di installazione.

Creazione di una home directory utente personalizzata e di una password umadmin prima dell'installazione

È possibile creare una home directory personalizzata e definire la propria password utente umadmin prima di installare Unified Manager. Questa attività è facoltativa, ma alcuni siti potrebbero aver bisogno della flessibilità necessaria per ignorare le impostazioni predefinite di installazione di Unified Manager.

Prima di iniziare

- Il sistema deve soddisfare i requisiti descritti in [Requisiti di sistema hardware](#).
- Devi essere in grado di accedere come utente root al sistema Red Hat Enterprise Linux o CentOS.

A proposito di questa attività

L'installazione predefinita di Unified Manager esegue le seguenti operazioni:

- Crea l'utente umadmin con `/home/umadmin` come home directory.
- Assegna la password predefinita "admin" all'utente umadmin.

Perché alcuni ambienti di installazione limitano l'accesso a `/home`, l'installazione non riesce. È necessario creare la home directory in una posizione diversa. Inoltre, alcuni siti potrebbero avere regole sulla complessità delle password o richiedere che le password siano impostate dagli amministratori locali piuttosto che dal programma di installazione.

Se l'ambiente di installazione richiede l'override di queste impostazioni predefinite, attenersi alla seguente procedura per creare una home directory personalizzata e per definire la password dell'utente umadmin.

Quando queste informazioni vengono definite prima dell'installazione, lo script di installazione rileva queste impostazioni e utilizza i valori definiti invece di utilizzare le impostazioni predefinite dell'installazione.

Inoltre, l'installazione predefinita di Unified Manager include l'utente umadmin nei file sudoers (`ocum_sudoers` e `ocie_sudoers`) in `/etc/sudoers.d/` directory. Se si rimuove questo contenuto dall'ambiente a causa di policy di sicurezza o a causa di alcuni strumenti di monitoraggio della sicurezza, è necessario aggiungerlo nuovamente. È necessario preservare la configurazione dei sudoers perché alcune operazioni di Unified Manager richiedono questi privilegi sudo.

Le policy di sicurezza nel tuo ambiente non devono limitare i privilegi sudo per l'utente di manutenzione di Unified Manager. Alcune operazioni di Unified Manager potrebbero non riuscire se i privilegi sono limitati. Verificare di essere in grado di eseguire il seguente comando sudo una volta effettuato l'accesso come utente umadmin dopo aver completato l'installazione. `sudo /etc/init.d/ocie status` Questo comando dovrebbe restituire lo stato appropriato del servizio ocie senza errori.

Fasi

1. Accedere come utente root al server.
2. Creare l'account di gruppo umadmin chiamato "maintenance": `groupadd maintenance`
3. Creare l'account utente "umadmin" nel gruppo di manutenzione sotto una home directory a scelta: `adduser --home <home_directory> -g maintenance umadmin`
4. Definire la password di umadmin: `passwd umadmin`

Il sistema richiede di inserire una nuova stringa di password per l'utente umadmin.

Al termine

Dopo aver installato Unified Manager, specificare la shell di login utente umadmin.

Download di Unified Manager

È necessario scaricare Unified Manager .zip Dal NetApp Support Site per installare Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario disporre delle credenziali di accesso per il NetApp Support Site.

A proposito di questa attività

Scarica lo stesso pacchetto di installazione di Unified Manager per i sistemi Red Hat Enterprise Linux e CentOS.

Fasi

1. Accedere al NetApp Support Site e accedere alla pagina **Download** di Unified Manager: "[Sito di supporto NetApp](#)"
2. Selezionare la versione richiesta di Unified Manager e accettare il contratto di licenza con l'utente finale (EULA).
3. Scaricare il file di installazione di Unified Manager per Linux e salvare .zip in una directory del sistema di destinazione.



Assicurarsi di scaricare la versione corretta del file di installazione per il sistema Red Hat Enterprise Linux. A seconda che sia installato Red Hat Enterprise Linux 7 o 8, assicurarsi di scaricare la versione appropriata di Unified Manager .zip file.

4. Verificare il checksum per assicurarsi che il software sia stato scaricato correttamente.

Installazione di Unified Manager

È possibile installare Unified Manager su una piattaforma fisica o virtuale Red Hat Enterprise Linux o CentOS.

Prima di iniziare

- Il sistema su cui si desidera installare Unified Manager deve soddisfare i requisiti di sistema e software.

[Requisiti di sistema hardware](#)

[Requisiti di installazione e software Red Hat e CentOS](#)

- È necessario aver scaricato Unified Manager .zip Dal sito di supporto NetApp al sistema di destinazione.
- È necessario disporre di un browser Web supportato.

- Il software di emulazione del terminale deve avere lo scrollbar attivato.

A proposito di questa attività

Il sistema Red Hat Enterprise Linux o CentOS potrebbe avere tutte le versioni richieste del software di supporto richiesto (Java, MySQL, utility aggiuntive) installato, solo una parte del software richiesto installato o potrebbe essere un sistema appena installato senza alcun software richiesto installato.

Fasi

1. Accedere al server su cui si sta installando Unified Manager.
2. Immettere i comandi appropriati per valutare quale software potrebbe richiedere l'installazione o l'aggiornamento sul sistema di destinazione per supportare l'installazione:

Software richiesto e versione minima	Comando per verificare il software e la versione
OpenJDK versione 11.0.9	<code>java -version</code>
MySQL 8.0.25 Community Edition	<code>`rpm -qa</code>
<code>grep -i mysql`</code>	<code>p7zip 16.02</code>
<code>`rpm -qa</code>	<code>grep p7zip`</code>

1. Se la versione installata di MySQL è precedente a MySQL 8.0.25 Community Edition, immettere il seguente comando per disinstallarla:`rpm -e <mysql_package_name>`

Se si ricevono errori di dipendenza, è necessario aggiungere `--nodeps` opzione per disinstallare il componente.

2. Accedere alla directory in cui è stata scaricata l'installazione .zip Archiviare ed espandere il bundle Unified Manager: `unzip ActiveIQUnifiedManager-<version>.zip`

Il necessario .rpm I moduli per Unified Manager vengono decompressi nella directory di destinazione.

3. Verificare che il seguente modulo sia disponibile nella directory: `ls *.rpm`

° `netapp-um<version>.x86_64.rpm`

4. Eseguire lo script di preinstallazione per assicurarsi che non vi siano impostazioni di configurazione del sistema o software installati che potrebbero entrare in conflitto con l'installazione di Unified Manager: `sudo ./pre_install_check.sh`

Lo script di preinstallazione verifica che il sistema disponga di un abbonamento Red Hat valido e che abbia accesso ai repository software richiesti. Se lo script identifica eventuali problemi, è necessario risolverli prima di installare Unified Manager.

Per il sistema Red Hat Enterprise Linux 8, se si dispone di repository interni con JDK 11 - OpenJDK, p7zip e altri pacchetti software forniti dal repository AppStream, è necessario disattivare il repository AppStream e installare MySQL Community Server. Eseguire il seguente comando:

```
# sudo yum --disablerepo=rhel-8-for-x86_64-appstream-rpms install
mysql-community-server
```

5. Eseguire il passaggio 7 *only* se il sistema non è connesso a Internet e si devono scaricare manualmente i pacchetti necessari per l'installazione. Se il sistema dispone di accesso a Internet e sono disponibili tutti i pacchetti richiesti, passare al punto 8. Per i sistemi che non sono connessi a Internet o che non utilizzano il repository Red Hat Enterprise Linux, attenersi alla seguente procedura per determinare se mancano i pacchetti richiesti, quindi scaricarli:

- a. Nel sistema in cui si installa Unified Manager, visualizzare l'elenco dei pacchetti disponibili e non disponibili: `yum install netapp-um<version>.x86_64.rpm --assumeno`

Gli elementi della sezione "Installing:" sono i pacchetti disponibili nella directory corrente, mentre gli elementi della sezione "Installing for dependenze:" sono i pacchetti mancanti nel sistema.

- b. Su un sistema con accesso a Internet, scaricare i pacchetti mancanti: `yum install <package_name> --downloadonly --downloaddir=.`



Poiché il plug-in "yum-plugin-downloadonly" non è sempre abilitato sui sistemi Red Hat Enterprise Linux, potrebbe essere necessario abilitare la funzionalità per scaricare un pacchetto senza installarlo: `yum install yum-plugin-downloadonly`

- c. Copiare i pacchetti mancanti dal sistema connesso a Internet al sistema di installazione.

6. Come utente root, o utilizzando `sudo`, eseguire il seguente comando per installare il software: `yum install netapp-um<version>.x86_64.rpm`

Questo comando installa `.rpm` Pacchetti, tutti gli altri software di supporto necessari e il software Unified Manager.



Non tentare l'installazione utilizzando comandi alternativi (ad esempio `rpm -ivh`). Una corretta installazione di Unified Manager su un sistema Red Hat Enterprise Linux o CentOS richiede che tutti i file di Unified Manager e i file correlati siano installati in un ordine specifico in una struttura di directory specifica che viene applicata automaticamente dall'installazione `yum netapp-um<version>.x86_64.rpm` comando.

7. Ignorare la notifica e-mail visualizzata immediatamente dopo i messaggi di installazione.

L'e-mail notifica all'utente root un errore iniziale del processo cron, che non ha alcun effetto negativo sull'installazione.

8. Una volta completati i messaggi di installazione, scorrere indietro i messaggi fino a visualizzare il messaggio in cui il sistema visualizza un indirizzo IP o un URL per l'interfaccia utente Web di Unified Manager, il nome utente per la manutenzione (`umadmin`) e una password predefinita.

Il messaggio è simile al seguente:

Active IQ Unified Manager installed successfully.

Use a web browser and one of the following URL(s) to configure and access the Unified Manager GUI.

`https://default_ip_address/` (if using IPv4)

`https://[default_ip_address]/` (if using IPv6)

`https://fully_qualified_domain_name/`

Log in to Unified Manager in a web browser by using following details:

username: umadmin

password: admin

9. Registrare l'indirizzo IP o l'URL, il nome utente assegnato (umadmin) e la password corrente.
10. Se è stato creato un account utente umadmin con una home directory personalizzata prima di installare Unified Manager, è necessario specificare la shell di accesso utente `umadmin:usermod -s /bin/maintenance-user-shell.sh umadmin`

Al termine

Accedere all'interfaccia utente Web per modificare la password predefinita dell'utente umadmin ed eseguire la configurazione iniziale di Unified Manager, come descritto in ["Utilizzando la console di manutenzione"](#).

Utenti creati durante l'installazione di Unified Manager

Quando installate Unified Manager su Red Hat Enterprise Linux o CentOS, Unified Manager e le utility di terze parti creano i seguenti utenti: Umadmin, jboss e mysql.

- **umadmin**

Utilizzato per accedere a Unified Manager per la prima volta. A questo utente viene assegnato un ruolo utente "Application Administrator" ed è configurato come tipo "Maintenance User". Questo utente viene creato da Unified Manager.

- **jboss**

Utilizzato per eseguire i servizi di Unified Manager correlati all'utility JBoss. Questo utente viene creato da Unified Manager.

- **mysql**

Utilizzato per eseguire query di database MySQL di Unified Manager. Questo utente viene creato dall'utility MySQL di terze parti.

Oltre a questi utenti, Unified Manager crea anche gruppi corrispondenti: Maintenance, jboss e mysql. I gruppi Maintenance e jboss vengono creati da Unified Manager, mentre il gruppo mysql viene creato da un'utility di terze parti.



Se è stata creata una home directory personalizzata e definita la propria password utente umadmin prima di installare Unified Manager, il programma di installazione non ricreerà il gruppo di manutenzione o l'utente umadmin.

Modifica della password JBoss

È possibile reimpostare la password JBoss specifica dell'istanza impostata durante l'installazione. È possibile reimpostare la password facoltativamente, nel caso in cui il sito richieda questa funzionalità di sicurezza per ignorare l'impostazione di installazione di Unified Manager. Questa operazione modifica anche la password utilizzata da JBoss per accedere a MySQL.

Prima di iniziare

- È necessario disporre dell'accesso utente root al sistema Red Hat Enterprise Linux o CentOS su cui è installato Unified Manager.
- Devi essere in grado di accedere al servizio fornito da NetApp `password.sh` script nella directory `/opt/netapp/essentials/bin`.

Fasi

1. Accedere come utente root sul sistema.
2. Arrestare i servizi di Unified Manager immettendo i seguenti comandi nell'ordine indicato: `systemctl stop ocieau`systemctl stop ocie`

Non interrompere il software MySQL associato.
3. Immettere il seguente comando per avviare il processo di modifica della password:
`/opt/netapp/essentials/bin/password.sh resetJBossPassword`
4. Quando richiesto, inserire la nuova password JBoss, quindi immetterla una seconda volta per confermarla.

Tenere presente che la password deve essere compresa tra 8 e 16 caratteri e deve contenere almeno una cifra, caratteri maiuscoli e minuscoli e almeno uno dei seguenti caratteri speciali: `!@%^*-_=[]:<>./~/+`
5. Al termine dello script, avviare i servizi di Unified Manager immettendo i seguenti comandi nell'ordine indicato: `systemctl start ocie`systemctl start ocieau`
6. Una volta avviati tutti i servizi, è possibile accedere all'interfaccia utente di Unified Manager.

Aggiornamento di Unified Manager su Red Hat Enterprise Linux o CentOS

È possibile aggiornare Unified Manager quando è disponibile una nuova versione del software.

Le release di patch del software Unified Manager, se fornite da NetApp, vengono installate utilizzando la stessa procedura delle nuove release.

Se Unified Manager è associato a un'istanza di OnCommand Workflow Automation e sono disponibili nuove versioni del software per entrambi i prodotti, è necessario scollegare i due prodotti e impostare una nuova connessione per l'automazione del flusso di lavoro dopo aver eseguito gli aggiornamenti. Se si esegue un aggiornamento a uno solo dei prodotti, dopo l'aggiornamento è necessario accedere a Workflow Automation e verificare che stia ancora acquisendo dati da Unified Manager.

Aggiornamento di Unified Manager

Puoi eseguire l'aggiornamento da Unified Manager 9.7 o 9.8 a 9.9 scaricando ed eseguendo il file di installazione sulla piattaforma Red Hat.

Prima di iniziare

- Il sistema su cui si esegue l'aggiornamento di Unified Manager deve soddisfare i requisiti di sistema e software.

[Requisiti di sistema hardware](#)

[Requisiti di installazione e software Red Hat e CentOS](#)

- Prima di aggiornare Unified Manager, è necessario installare o aggiornare alla versione corretta di OpenJDK.

[Aggiornamento di JRE su Linux](#)

- MySQL Community Edition viene aggiornato automaticamente durante l'aggiornamento di Unified Manager. Se la versione installata di MySQL sul sistema è precedente alla 8.0.25, il processo di aggiornamento di Unified Manager aggiorna automaticamente MySQL alla versione 8.0.25.

Tuttavia, potrebbe essere necessario aggiornare MySQL alla versione più recente sul sistema. Prima di eseguire l'aggiornamento alla versione secondaria successiva, assicurarsi che la versione di base di MySQL sul sistema sia la 8.0.25.

- È necessario disporre di un abbonamento a Red Hat Enterprise Linux Subscription Manager.
- Per evitare la perdita di dati, è necessario aver creato un backup del database di Unified Manager in caso di problemi durante l'aggiornamento. Si consiglia inoltre di spostare il file di backup da `/opt/netapp/data` directory in una posizione esterna.
- Durante l'aggiornamento, potrebbe essere richiesto di confermare se si desidera mantenere le impostazioni predefinite precedenti per la conservazione dei dati sulle prestazioni per 13 mesi o se si desidera modificarli in 6 mesi. Alla conferma, i dati storici delle performance dopo 6 mesi vengono eliminati.
- Le operazioni in esecuzione dovrebbero essere state completate, poiché Unified Manager non è disponibile durante il processo di aggiornamento.

Fasi

1. Accedere al server Red Hat Enterprise Linux o CentOS di destinazione.
2. Scaricare il bundle Unified Manager sul server.

[Download di Unified Manager per Red Hat o CentOS](#)

3. Accedere alla directory di destinazione ed espandere il bundle Unified Manager: `unzip ActiveIQUnifiedManager-<version>.zip`

I moduli RPM richiesti per Unified Manager vengono decompressi nella directory di destinazione.

4. Verificare che il seguente modulo sia disponibile nella directory: `ls *.rpm`
 - ° `netapp-um<version>.x86_64.rpm`

5. Per i sistemi che non sono connessi a Internet o che non utilizzano i repository Red Hat Enterprise Linux, attenersi alla seguente procedura per determinare se mancano i pacchetti richiesti e scaricarli:

a. Visualizzare l'elenco dei pacchetti disponibili e non disponibili: `yum install netapp-um<version>.x86_64.rpm --assumeno`

Gli elementi della sezione "Installing:" sono i pacchetti disponibili nella directory corrente, mentre gli elementi della sezione "Installing for dependenze:" sono i pacchetti mancanti nel sistema.

b. Su un altro sistema con accesso a Internet, eseguire il seguente comando per scaricare i pacchetti mancanti. `yum install package_name --downloadonly --downloadaddir=.`

I pacchetti vengono scaricati nella directory specificata come `-downloadaddir=.`

Poiché il plug-in "yum-plugin-downloadonly" non è sempre abilitato sui sistemi Red Hat Enterprise Linux, potrebbe essere necessario abilitare la funzionalità per scaricare un pacchetto senza installarlo: `yum install yum-plugin-downloadonly`

a. Creare una nuova directory nel sistema di installazione e copiare i pacchetti scaricati dal sistema connesso a Internet.

b. Modificare le directory nella nuova directory del sistema di installazione ed eseguire il seguente comando per installare MySQL Community Edition, insieme alle relative dipendenze. `yum install *.rpm`

6. Eseguire lo script di preinstallazione per assicurarsi che non vi siano impostazioni di configurazione del sistema o software installati che potrebbero entrare in conflitto con l'aggiornamento: `sudo ./pre_install_check.sh`

Lo script di preinstallazione verifica che il sistema disponga di un abbonamento Red Hat valido e che abbia accesso ai repository software richiesti. Se lo script identifica eventuali problemi, è necessario risolverli prima di aggiornare Unified Manager.

7. Aggiornare Unified Manager utilizzando il seguente script: `upgrade.sh`

Questo script esegue automaticamente i moduli RPM, aggiornando il software di supporto necessario e i moduli Unified Manager che li eseguono. Inoltre, lo script di aggiornamento verifica se sono presenti impostazioni di configurazione del sistema o software installati che potrebbero entrare in conflitto con l'aggiornamento. Se lo script identifica eventuali problemi, è necessario risolverli prima di aggiornare Unified Manager.

8. Una volta completato l'aggiornamento, scorrere i messaggi fino a visualizzare un indirizzo IP o un URL per l'interfaccia utente Web di Unified Manager, il nome utente per la manutenzione (umadmin) e la password predefinita.

Il messaggio è simile al seguente:

```
Active IQ Unified Manager upgraded successfully.  
Use a web browser and one of the following URLs to access the Unified  
Manager GUI:
```

```
https://default_ip_address/      (if using IPv4)  
https://[default_ip_address]/    (if using IPv6)  
https://fully_qualified_domain_name/
```

Al termine

Inserire l'indirizzo IP o l'URL specificato in un browser Web supportato per avviare l'interfaccia utente Web di Unified Manager, quindi accedere utilizzando lo stesso nome utente di manutenzione (umadmin) e la stessa password impostati in precedenza.

Aggiornamento del sistema operativo host da Red Hat Enterprise Linux 7.x a 8.x.

Se in precedenza è stato installato Unified Manager su un sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x e si desidera eseguire l'aggiornamento a Red Hat Enterprise Linux 8.x, seguire una delle procedure elencate in questo argomento. In entrambi i casi, è necessario creare un backup di Unified Manager sul sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x, quindi ripristinare il backup su un sistema Red Hat Enterprise Linux 8.x.

A proposito di questa attività

La differenza tra le due opzioni elencate di seguito è che in un caso si esegue il ripristino di Unified Manager su un nuovo server 8.x e nell'altro si esegue l'operazione di ripristino sullo stesso server.

Poiché questa attività richiede la creazione di un backup di Unified Manager sul sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x, è necessario creare il backup solo quando si è pronti a completare l'intero processo di aggiornamento in modo che Unified Manager non sia in linea per il periodo di tempo più breve. Le lacune nei dati raccolti appaiono nell'interfaccia utente di Unified Manager per il periodo di tempo durante il quale il sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x viene spento e prima dell'avvio del nuovo Red Hat Enterprise Linux 8.x.

Per istruzioni dettagliate sui processi di backup e ripristino, consultare la *Guida in linea di Active IQ Unified Manager*.

Aggiornamento del sistema operativo host mediante un nuovo server

Se si dispone di un sistema di riserva su cui è possibile installare il software Red Hat Enterprise Linux 8.x in modo da poter eseguire il ripristino di Unified Manager su quel sistema mentre il sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x è ancora disponibile, seguire questa procedura.

1. Installare e configurare un nuovo server con il software Red Hat Enterprise Linux 8.x.

[Requisiti di installazione e software Red Hat](#)

2. Sul sistema Red Hat Enterprise Linux 8.x, installate la stessa versione del software Unified Manager presente sul sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x.

[Installazione di Unified Manager su Red Hat Enterprise Linux](#)

Non avviare l'interfaccia utente né configurare cluster, utenti o impostazioni di autenticazione al termine dell'installazione. Il file di backup inserisce queste informazioni durante il processo di ripristino.

3. Sul sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x, dal menu Administration (Amministrazione) dell'interfaccia utente Web, creare un backup di Unified Manager e quindi copiare il file di backup (.7z file) e il contenuto della directory del repository del database (/database-dumps-repo sottodirectory) in una posizione esterna.
4. Sul sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x, arrestare Unified Manager.
5. Sul sistema Red Hat Enterprise Linux 8.x, copiare il file di backup (.7z file) dalla posizione esterna a /opt/netapp/data/ocum-backup/ e i file di repository del database su /database-dumps-repo sotto la sottodirectory /ocum-backup directory.
6. Immettere il seguente comando per ripristinare il database di Unified Manager dal file di backup: `um backup restore -f /opt/netapp/data/ocum-backup/<backup_file_name>`
7. Inserire l'indirizzo IP o l'URL nel browser Web per avviare l'interfaccia utente Web di Unified Manager, quindi accedere al sistema.

Una volta verificato il corretto funzionamento del sistema, è possibile rimuovere Unified Manager dal sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x.

Aggiornamento del sistema operativo host sullo stesso server

Se non si dispone di un sistema libero su cui è possibile installare il software Red Hat Enterprise Linux 8.x.

1. Dal menu Administration (Amministrazione) dell'interfaccia utente Web, creare un backup di Unified Manager, quindi copiare il file di backup (.7z file) e il contenuto della directory del repository del database (/database-dumps-repo sottodirectory) in una posizione esterna.
2. Rimuovere l'immagine di Red Hat Enterprise Linux 7.x dal sistema e pulire completamente il sistema.
3. Installare e configurare il software Red Hat Enterprise Linux 8.x sullo stesso sistema.

Requisiti di installazione e software Red Hat

4. Sul sistema Red Hat Enterprise Linux 8.x, installare la stessa versione del software Unified Manager del sistema Red Hat Enterprise Linux 7.x.

Installazione di Unified Manager su Red Hat Enterprise Linux

Non avviare l'interfaccia utente né configurare cluster, utenti o impostazioni di autenticazione al termine dell'installazione. Il file di backup inserisce queste informazioni durante il processo di ripristino.

5. Copiare il file di backup (.7z file) dalla posizione esterna a /opt/netapp/data/ocum-backup/ e i file di repository del database su /database-dumps-repo sotto la sottodirectory /ocum-backup directory.
6. Immettere il seguente comando per ripristinare il database di Unified Manager dal file di backup: `um backup restore -f /opt/netapp/data/ocum-backup/<backup_file_name>`
7. Inserire l'indirizzo IP o l'URL nel browser Web per avviare l'interfaccia utente Web di Unified Manager, quindi accedere al sistema.

Aggiornamento di prodotti di terze parti

È possibile aggiornare prodotti di terze parti, come JRE, su Unified Manager se installati

su sistemi Linux.

Le aziende che sviluppano questi prodotti di terze parti segnalano regolarmente le vulnerabilità della sicurezza. È possibile eseguire l'aggiornamento alle versioni più recenti di questo software in base alla propria pianificazione.

Aggiornamento di OpenJDK su Linux

È possibile eseguire l'aggiornamento a una versione più recente di OpenJDK sul server Linux su cui è installato Unified Manager per ottenere correzioni per le vulnerabilità della sicurezza.

Prima di iniziare

È necessario disporre dei privilegi di root per il sistema Linux su cui è installato Unified Manager.

A proposito di questa attività

È possibile aggiornare le release di OpenJDK all'interno delle famiglie di release. Ad esempio, è possibile eseguire l'aggiornamento da OpenJDK 11.0.7 a OpenJDK 11.0.9, ma non è possibile eseguire l'aggiornamento direttamente da OpenJDK 11 a OpenJDK 12.

Fasi

1. Accedere come utente root sul computer host di Unified Manager.
2. Scaricare la versione appropriata di OpenJDK (64 bit) sul sistema di destinazione.
3. Arrestare i servizi di Unified Manager: `systemctl stop ocieau``systemctl stop ocie`
4. Installare l'ultima versione di OpenJDK sul sistema.
5. Avviare i servizi di Unified Manager: `systemctl start ocie``systemctl start ocieau`

Aggiornamento di MySQL su Linux

È possibile eseguire l'aggiornamento a una versione più recente di MySQL sul server Linux su cui è installato Unified Manager per ottenere correzioni per le vulnerabilità della sicurezza. Se la versione installata di MySQL sul sistema è precedente alla 8.0.25, il processo di aggiornamento di Unified Manager 9.9 aggiorna automaticamente MySQL alla versione 8.0.25. Non si dovrebbe eseguire un aggiornamento standalone di MySQL da una versione precedente alla 8.0.25.

Prima di iniziare

È necessario disporre dei privilegi di root per il sistema Linux su cui è installato Unified Manager.

A proposito di questa attività

È possibile aggiornare la versione di base di MySQL 8.0.25 alle versioni successive solo per aggiornamenti minori.

Fasi

1. Accedere come utente root sul computer host di Unified Manager.
2. Scarica l'ultima versione di MySQL Community Server `.rpm` bundle sul sistema di destinazione.
3. Decomprimere il bundle in una directory del sistema di destinazione.
4. Hai più di uno `.rpm` Pacchetti nella directory dopo aver aperto il bundle, ma Unified Manager richiede solo i seguenti pacchetti rpm:
 - `mysql-community-client-8.0.25`
 - `mysql-community-libs-8.0.25`
 - `mysql-community-server-8.0.25`
 - `mysql-community-common-8.0.25`
 - `mysql-community-client-plugins-8.0.25` Elimina tutti gli altri `.rpm` pacchetti. Tuttavia, l'installazione di tutti i pacchetti in un bundle rpm non causa errori.
5. Arrestare il servizio Unified Manager e il software MySQL associato nell'ordine indicato:
6. Richiamare l'aggiornamento di MySQL utilizzando il seguente comando: `yum install *.rpm`

* `.rpm` si riferisce a `.rpm` Pacchetti nella directory in cui hai scaricato la nuova versione di MySQL.
7. Avviare Unified Manager nell'ordine indicato:

Riavvio di Unified Manager

Potrebbe essere necessario riavviare Unified Manager dopo aver apportato modifiche alla configurazione.

Prima di iniziare

È necessario disporre dell'accesso utente root al server Red Hat Enterprise Linux o CentOS su cui è installato Unified Manager.

Fasi

1. Accedere come utente root al server sul quale si desidera riavviare il servizio Unified Manager.
2. Arrestare il servizio Unified Manager e il servizio MySQL associato nel seguente ordine:

```
systemctl stop ocieau
```

```
systemctl stop ocie
```

```
systemctl stop mysqld
```

3. Avviare i servizi MySQL e Unified Manager nel seguente ordine:

```
systemctl start mysqld
```

```
systemctl start ocie
```

```
systemctl start ocieau
```



`mysqld` È un programma daemon necessario per avviare e arrestare il server MySQL.

Rimozione di Unified Manager

È possibile arrestare e disinstallare Unified Manager dall'host Red Hat Enterprise Linux o CentOS con un singolo comando.

Prima di iniziare

- È necessario disporre dell'accesso dell'utente root al server dal quale si desidera rimuovere Unified Manager.
- Security-Enhanced Linux (SELinux) deve essere disattivato sulla macchina Red Hat. Impostare la modalità runtime di SELinux su "permissive" utilizzando `setenforce 0` comando.
- Tutti i cluster (origini dati) devono essere rimossi dal server Unified Manager prima di rimuovere il software.

Fasi

1. Accedere come utente root al server sul quale si desidera rimuovere Unified Manager.
2. Arrestare e rimuovere Unified Manager dal server: `rpm -e netapp-um`

Questo passaggio rimuove tutti i pacchetti RPM NetApp associati. Non rimuove i moduli software prerequisiti, come Java, MySQL e p7zip.

3. Se appropriato, rimuovere i moduli software di supporto, come Java, MySQL e p7zip: `rpm -e p7zip mysql-community-client mysql-community-server mysql-community-common mysql-community-libs java-x.y`

Risultati

Al termine di questa operazione, il software viene rimosso. Tutti i dati di `/opt/netapp/data` la directory viene spostata in `/opt/netapp/data/BACKUP` dopo la disinstallazione. La disinstallazione di Unified Manager rimuove anche i pacchetti Java e MySQL, a meno che i pacchetti non siano richiesti e utilizzati da qualsiasi altra applicazione del sistema. Tuttavia, i dati MySQL non vengono cancellati.

Rimozione dell'utente umadmin personalizzato e del gruppo di manutenzione

Se è stata creata una home directory personalizzata per definire il proprio account di manutenzione e utente umadmin prima di installare Unified Manager, è necessario rimuovere questi elementi dopo aver disinstallato Unified Manager.

A proposito di questa attività

La disinstallazione standard di Unified Manager non rimuove un account di manutenzione e un utente umadmin personalizzato. È necessario eliminare questi elementi manualmente.

Fasi

1. Accedere come utente root al server Red Hat Enterprise Linux.
2. Eliminare l'utente `umadmin:userdel umadmin`
3. Eliminare il gruppo di manutenzione:`groupdel maintenance`

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.